



PROVE SCREENING

Prima di fare le prove è bene spiegare agli alunni che cosa si fa: non è una valutazione, non ci sono voti, i risultati non vanno in pagella, è una prova che serve a capire il livello delle loro competenze.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Questionario Osservativo IPDA					
Scuola infanzia	Sezione				
Insegnanti					
Nome e Cognome del bambino	Età (in mesi)				
ABILITÀ GENERALI					
	Valutazione	1	2	3	4
Aspetti comportamentali					
1. Sa eseguire un'attività senza distrarsi o distrarre i compagni					
2. Dimostra di saper sopportare ritardi nella gratificazione e in tutto ciò che desidera avere al più presto					
3. Segue abitualmente le istruzioni e le regole che gli vengono date					
4. Ha la capacità di portare a termine gli incarichi assegnati, senza essere continuamente richiamato e sollecitato					
5. Se gli viene richiesto, cambia attività insieme al resto della classe, anziché perseverare in quella precedentemente intrapresa					
6. Ha una buona capacità di cooperare con i suoi compagni					
7. Risolve semplici problemi da solo, senza chiedere aiuto all'insegnante (ad esempio, riesce a trovare il materiale necessario per completare un compito dopo aver compreso ciò che gli occorre)					
8. Si adegua facilmente alle nuove situazioni					
9. Si dimostra interessato e curioso nei confronti degli apprendimenti di lettura, scrittura e calcolo					
Motricità					
10. Ha una buona coordinazione generale dei movimenti					

11. Ha una buona capacità nei compiti di motricità fine (ad esempio, nell'utilizzo delle forbici o nell'infilare le perline)				
Comprensione linguistica				
12. Ascolta e segue le conversazioni e le argomentazioni affrontate in classe in modo adeguato rispetto all'età				
13. Capisce il significato delle parole che l'insegnante usa				
14. Comprende le istruzioni date a voce				
Espressione orale				
15. Ha una buona capacità di raccontare un episodio a cui ha assistito o al quale ha preso parte				
16. Riesce ad esprimere in modo chiaro propri pensieri, sentimenti ed esigenze				
17. Ha un ricco vocabolario				
18. Sa descrivere una semplice storiella rappresentata in una serie di vignette				
19. Dal punto di vista morfo-sintattico si esprime correttamente (singolare e plurale, concordanza articoli, coniugazione verbi, costruzione frasi, ecc.)				
Metacognizione				
20. Capisce che è possibile migliorare il ricordo imparando "meglio" le cose (impegnandosi nell'utilizzare intenzionalmente dei modi/strategie per imparare meglio)				
21. Quando non capisce qualcosa, sembra rendersene conto (chiede chiarimenti, dimostra in qualche altro modo di non avere capito)				
22. Di fronte a situazioni che lo mettono in difficoltà non tende ad abbandonare il compito, ma a persistere in questo				
23. Capisce che si può essere disturbati durante un'attività dalla presenza di altri pensieri, di rumori e/o altri stimoli in genere				

	Valutazione	1	2	3	4
Altre attività cognitive (memoria, prassie, orientamento)					
24. Riesce a imparare brevi filastrocche a memoria					
25. Sa ripetere con parole sue quanto gli è stato appena detto					

26. Riesce a ricordare le informazioni, gli esempi e gli ordini dati a voce in precedenza				
27. Riconosce che parole stampate, lettere o simboli grafici sono gli stessi che gli sono già stati presentati il giorno precedente				
28. È capace di tenere a mente più cose contemporaneamente (per esempio se gli si chiede di andare a prendere tre oggetti li ricorda tutti)				
29. Riesce a disegnare una figura umana in cui siano riconoscibili la testa, il corpo, le braccia e le gambe				
30. Riesce a copiare una semplice figura geometrica (ad esempio un triangolo) in modo che questa risulti riconoscibile				
31. Sa sfruttare adeguatamente lo spazio del foglio e del quaderno in generale, quando disegna o scrive				
32. Ha una buona capacità di seguire semplici comandi che implicino relazioni spaziali (alto, basso, davanti, dietro, di fianco a...)				
33. Si orienta bene e prontamente nello spazio (ad esempio, quando deve dirigersi verso un determinato luogo, oggetto o persona)				
ABILITA' SPECIFICHE				
Pre-alfabetizzazione				
34. Dimostra di saper discriminare uditivamente le differenze e le somiglianze nei suoni delle lettere all'interno delle parole (ad esempio: belle/pelle, casa/cosa)				
35. Sa percepire e ripetere esattamente parole nuove subito dopo averle sentite				
36. Capisce che le parole sono composte da suoni (fonemi) separati				
37. Sa distinguere i grafemi da altri segni grafici				
38. È consapevole che le parole scritte nei libri corrispondono a quelle dette a voce				
39. Riesce a scrivere il suo nome				
40. Riesce a copiare una semplice parola (ad esempio "tavola" scritta in stampatello maiuscolo)				
Pre-matematica				

41. Comprende a che quantità corrispondono i numeri da 1 a 4 (ad esempio risponde adeguatamente se gli si chiede di prendere 4 oggetti)				
42. Sa confrontare numerosità diverse: tra due insiemi di oggetti, riconosce quale ne contiene di più e quale di meno (ad esempio tra due insiemi di 4 e 6 palline)				
43. Sa fare piccoli ragionamenti basati sull'aggiungere e togliere (ad esempio, risolve una situazione del tipo: Marco ha tre palloncini; ne volano via due: Marco ne ha di più o di meno?)				
Punteggio totale.....				
OSSERVAZIONI È auspicabile rilevare aspetti significativi che si differenziano dal gruppo rispetto a: tempi di lavoro (durata dell'attenzione, tempi di reazione ed esecuzione), capacità di procedere in autonomia; capacità di organizzarsi, di gestire le esigenze personali, fisiologiche; abilità manuali (uso delle posate, abilità costruttive...); connotazioni emotive rispetto al compito (insicurezza, motivazione).				

PROCEDURA DI COMPILAZIONE

Per ciascun bambino si richiede che il questionario sia compilato da una sola persona ma sono possibili consultazioni in caso di incertezza.

- Prima leggere attentamente il questionario poi osservare i bambini per almeno una settimana poi compilare il questionario.
- È necessario che l'insegnante osservi per almeno una settimana i bambini prima di rispondere alle domande questionario perché ciò consente di rispondere con più sicurezza, ma anche di programmare alcune attività ad hoc per poter valutare comportamenti e abilità non analizzati in precedenza.
- I punteggi vanno attribuiti considerando obiettivamente i comportamenti del bambino osservati quotidianamente e non le sue prestazioni potenziali: è consigliabile considerare ciascun item indipendente da tutti gli altri, poiché l'obiettivo del questionario non è quello di avere un giudizio globale e immutabile

del bambino, ma cogliere le sue abilità in relazione a specifici aspetti

dell' apprendimento e relazionali.

L'insegnante deve dare una valutazione delle affermazioni espresse negli item, utilizzando una scala a 4 livelli:

- 1) PER NIENTE/MAI
- 2) POCO/A VOLTE
- 3) ABBASTANZA/IL PIÙ DELLE VOLTE
- 4) MOLTO/SEMPRE

Nell'ottica della prevenzione in cui si colloca l'utilizzo di questo strumento, sopravvalutare un bambino potrebbe significare privarlo della possibilità di un intervento tempestivo. Pertanto è opportuno: riservare l'utilizzo del punteggio 4 ai soli casi in cui i comportamenti dimostrano che il bambino padroneggia completamente e sicuramente l'abilità descritta dall'item; nelle situazioni di incertezza tra due punteggi scegliere sempre quello più basso. Sono considerati "a rischio" i bambini il cui punteggio totale è uguale o inferiore a 113.

SCUOLA PRIMARIA

OSSERVAZIONE SISTEMATICA

Griglia osservativa per il monitoraggio del processo di acquisizione
della strumentalità della scrittura, della lettura e del calcolo nella Scuola Primaria

Istituzione scolastica

Alunno/a Classe Sez. Docente compilatore

Espressione Orale		Sempre	Spesso	Qualche volta	Mai
1.	Comprende la struttura narrativa di un racconto ascoltato				
2.	Interviene nelle conversazioni collettive rispettando tempi e modalità di intervento				
3.	Partecipa agli scambi comunicativi con apporti personali coerenti				
4.	Organizza una sequenza di immagini secondo un ordine logico e ne ricostruisce verbalmente il contenuto				
5.	Collega gli eventi con i connettivi temporali (prima, dopo, infine)				
6.	Utilizza un lessico adeguato				
7.	Denomina correttamente e con adeguata velocità oggetti conosciuti , colori disposti da sn a dx				

8.	Manifesta difficoltà nella pronuncia di alcuni suoni (p/b; t/d/...)				
9.	Sostituisce alcuni suoni con altri (r/ l)				
10.	Semplifica alcuni gruppi consonantici (STRA/TA – pronuncia TADA; BARCA - pronuncia BACCA)				
11.	Costruisce frasi con semplici subordinate introdotte da connettivi (perché, quando, quindi, perciò...)				
12.	Mostra difficoltà di accesso al lessico specifico				

Competenza metafonologica		Sempre	Spesso	Qualche volta	Mai
1.	Nella scrittura spontanea ha raggiunto la fase(preconvenzionale; sillabica;sillabica/alfabetica, alfabetica)				
2.	Discrimina parole che si differenziano per un solo fonema (coppie minime)				
3.	Riconosce le rime				
4.	Produce parole in rima				
5.	Fonde sillabe per formare parole				
6.	Segmenta parole nelle sillabe costituenti				
7.	Individua la sillaba iniziale delle parole				
8.	Individua la sillaba finale delle parole				

9.	Individua la sillaba intermedia				
10.	Manipola le sillabe delle parole				
11.	Fonde fonemi per formare parole				
12.	Articola in modo separato i singoli fonemi presenti in una parola				
13.	Individua il fonema iniziale				
14.	Individua il fonema finale				
15.	Individua il fonema intermedio				
16.	Manipola i fonemi delle parole				
17.	Mostra difficoltà a memorizzare filastrocche, poesie, giorni, settimane, mesi e lettura dell'orologio				

Scrittura come esecuzione grafica		Sempre	Spesso	Qualche volta	Mai
1.	Mostra difficoltà nel copiare dalla lavagna				
2.	Riproduce figure geometriche				
3.	Sa allacciarsi bottoni e lacci delle scarpe				
4.	Costruisce materiale bi e tridimensionale (puzzle, costruzioni, ...)				

5.	Disegna in modo adeguato				
6.	Colora all'interno dei margini				
7.	Discrimina l'orientamento spaziale dei grafemi				
8.	Occupa lo spazio del foglio in modo adeguato				
9.	Scrive nel rispetto della direzionalità della scrittura				
10.	Rispetta lo spazio tra le lettere e le parole				
11.	Rispetta il rigo di scrittura				
12.	Rispetta i margini del foglio				
13.	Segue il ritmo della classe nella velocità della scrittura sotto dettatura				
14.	Usa una dimensione adeguata delle lettere				
15.	Presenta una scrittura con deformazioni o perdita di tratti distintivi delle lettere che le rendono non identificabili se estrapolate dal contesto della parola				
16.	Usa in modo incostante l'allografo (alternanza nell'uso del corsivo, stampato, script)				
17.	Effettua una adeguata legatura delle lettere corsive				

Scrittura sotto dettatura	Sempre	Spesso	Qualche volta	Mai
----------------------------------	---------------	---------------	----------------------	------------

1.	Conosce la corrispondenza fonografica (scrive la lettera corrispondente al suono)				
2.	Individua il numero di sillabe necessarie per rappresentare una parola (sceglie la matrice sillabica corrispondente alla parola)				
3.	Individua il numero di fonemi necessari per rappresentare una parola (tanti cerchi per quanti sono i suoni della parola)				
4.	Conosce la struttura delle parole (alternanza CV/VC)				
5.	Scrive sillabe aperte (sillabe che terminano con una vocale)				
6.	Scrive parole bisillabiche piane (alternanza CV-CV)				
7.	Scrive parole trisillabiche piane (alternanza CV-CV-CV)				
8.	Scrive parole multisillabiche piane				
9.	Scrive sillabe aperte con gruppi consonantici (esempio STRA-DA; TRE-NO; ...)				
10.	Scrive sillabe chiuse (CVC; PER; CON; PON....)				
11.	Scrive parole con digrammi e trigrammi				
12.	Scrive correttamente parole ambigue, omofone, non omografe (cuore/ cuoco; l'ago – lago; l'una-luna)				
13.	Individua il valore semantico in ho, hai, hanno				

Scrittura come produzione autonoma	Sempre	Spesso	Qualche volta	Mai
---	---------------	---------------	----------------------	------------

1.	Scrive frasi rispettando l'indipendenza delle parole (separa le parole all'interno della frase)				
2.	Confonde i suoni all'inizio o all'interno delle parole (indicare quali suoni confonde)				
3.	Inverte la sequenza di alcuni suoni nelle parole				
4.	Omette sillabe o singoli suoni (indicare quali)				
5.	Riduce i gruppi consonantici nella stessa sillaba (treno)				
6.	Riduce i gruppi consonantici tra sillabe (volpe)				
7.	Individua la presenza delle doppie consonanti nelle parole				
8.	Individua gli accenti nelle parole				
9.	Individua l'apostrofo				
10.	Nella grammatica esplicita:	<input type="checkbox"/> individua le parole con funzione di nome <input type="checkbox"/> individua il verbo nella frase <input type="checkbox"/> conosce la struttura morfologica delle parole			

Lettura		Sempre	Spesso	Qualche volta	Mai
1.	Riconosce uguaglianze di suono tra elementi grafo-percettivi molto diversi (A/a...)				

2.	Individua grafemi corrispondenti ai fonemi pronunciati				
3.	Riconosce sillabe aperte (TA - BA – CA – RA, ...)				
4.	Legge parole bisillabe piane				
5.	Legge parole trisillabiche piane				
6.	Legge sillabe aperte con gruppo consonantico				
7.	Legge parole con gruppi consonantici				
8.	Legge parole con digrammi e trigrammi				
9.	Ha una decodifica lenta (legge lettera per lettera)				
10.	Ha una decodifica lenta (legge sillaba per sillaba con ripetizione sub vocalica)				
11.	Ha una decodifica veloce (lettura lessicale delle parole)				
12.	Tende a indovinare la parola				
13.	Tende a leggere la stessa parola in modi diversi nello stesso brano				
14.	Manifesta esitazioni				
15.	Perde il segno				
16.	Salta le righe nella lettura di un brano				
17.	Sostituisce parole funtori (dalle/delle)				

18.	Effettua errori di inversione				
19.	Effettua errori di scambio di grafemi percettivamente simili (a/e m/n d/b)				
20.	Effettua errori di decodifica tra vocali aperte e chiuse (o/e)				
21.	Fa errori derivazionali (cartoleria/carta)				
22.	Fa errori morfologici (masch./femm.; sing./plur.; cantano/canteranno)				
23.	Fa errori lessicali (poltrona/divano)				
24.	Fa errori di accento (difficoltà di accesso al lessico)				
25.	Preferisce leggere a voce alta				
26.	Preferisce la lettura silenziosa				

Letture come comprensione		Sempre	Spesso	Qualche volta	Mai
1.	Riconosce le informazioni e i concetti espliciti				
2.	Inferisce il significato di termini nuovi dal contesto				
3.	Riconosce il referente di un pronome				

4.	Individua incoerenze logiche in frasi e storie				
5.	Interpreta diverse tipologie di testi non continui (mappe, grafici, tabelle, ...)				
6.	Legge con piacere e autonomamente libri				

Calcolo		Sempre	Spesso	Qualche volta	Mai
1.	Ripete le parole-numero seguendo l'ordine corretto in ordine crescente				
2.	Ripete le parole-numero seguendo l'ordine corretto in ordine decrescente				
3.	Ripete la sequenza con ordine corretto iniziando da qualsiasi punto della serie conosciuta				
4.	Riconosce i numeri				
5.	Scrive correttamente i numeri in cifre				
6.	Attribuisce al numero arabo il nome corrispondente				
7.	Associa il numero alla rispettiva quantità				
8.	Comprende la posizione occupata dalle cifre all'interno del numero (unità e decine)				
9.	Comprende la posizione occupata dalle cifre all'interno del numero (centinaia e migliaia)				
10.	Esegue correttamente il calcolo mentale				

11.	Usa strategie di composizione e scomposizione per il calcolo a mente				
12.	Esegue correttamente il calcolo scritto				
13.	Ha automatizzato i principali fatti numerici (memorizzazione delle tabelline)				
14.	Comprende la logica sottostante alle 4 operazioni aritmetiche				
15.	Conosce le procedure delle 4 operazioni con riporto e senza				
16.	Conosce il valore posizionale delle cifre				

Comportamento		Sempre	Spesso	Qualche volta	Mai
1.	Chiede di uscire dalla classe per sottrarsi al compito				
2.	Porta a conclusione il lavoro scolastico nei tempi standard				
3.	Manifesta facile affaticamento				
4.	Porta il materiale scolastico				
5.	Si assenta frequentemente				
6.	Sa organizzarsi per la gestione del materiale scolastico				
7.	Tiene organizzato lo spazio del banco				

8.	Segue le indicazioni di lavoro dell'insegnante senza chiedere ulteriori spiegazioni				
9.	Si disorienta e chiede l'aiuto dell'insegnante o di un compagno prima di iniziare il suo lavoro				
10.	Si orienta nella ricerca delle pagine di un libro				
11.	Si rapporta in modo ansioso con i compiti				
12.	Gestisce in modo adeguato i compiti a casa				
13.	È consapevole delle proprie difficoltà				
14.	Prova disagio per le proprie difficoltà				
15.	Persevera nel portare a termine il lavoro scolastico				
16.	Si relaziona con i compagni e gli adulti				

Indicazioni per compilare la tabella di sintesi

Per favorire la compilazione della tabella di sintesi si consiglia di utilizzare gli stessi indicatori cromatici (rosso, giallo e verde) all'interno della griglia per il monitoraggio nello spazio destinato ai quattro parametri valutativi (sempre, spesso, qualche volta, mai). Esempio:

Espressione orale		Sempre	Spesso	Qualche volta	Mai
1.	Comprende la struttura narrativa di un racconto ascoltato				
2.	Interviene nelle conversazioni collettive rispettando tempi e modalità di intervento				
3.	Partecipa agli scambi comunicativi con apporti personali coerenti				
4.	Organizza una sequenza di immagini secondo un ordine logico e ne ricostruisce verbalmente il contenuto				
5.	Collega gli eventi con i connettivi temporali (prima, dopo, infine)				

Tabella di sintesi



Profilo individuale dell'alunno

Aree di osservazione

Carente

Parziale e/o disorganica

Adeguaa

Aree di osservazione	Carente	Parziale e/o disorganica	Adeguaa
Espressione orale			
Competenza metafonologica			
Scrittura come esecuzione grafica			
Scrittura sotto dettatura			
Scrittura come produzione autonoma			
Lettura			
Lettura come comprensione			
Calcolo			
Comportamento			

Carente	
<p>Difficoltà significative nelle diverse aree comportano la necessità di percorsi didattici individualizzati mirati al loro recupero. Nel caso in cui si manifesti una “resistenza” all’intervento didattico, si consiglia di comunicare alla famiglia la natura delle difficoltà rilevate nonché il suggerimento di un approfondimento diagnostico. Si sottolinea che una “discrepanza”, una <i>evidente disarmonia</i>, tra i livelli raggiunti nelle abilità della lettura, della scrittura e del calcolo e le buone competenze cognitive (che si manifestano, ad esempio, in una corretta comprensione da ascolto, nella partecipazione propositiva alle conversazioni collettive) può essere considerata un indicatore di rischio di possibile presenza di DSA .</p> <p><i>(Linee Guida per la predisposizione di protocolli regionali per l’individuazione precoce dei casi sospetti di DSA – 17 aprile 2013)</i></p>	
Parziale e/o disorganica	
<p>Nel caso in cui il possesso delle abilità risulti esistente ma parziale, è necessaria l’attivazione di un percorso didattico mirato a piccoli gruppo o a singoli bambini che vadano a potenziare le abilità carenti (es: laboratorio linguistico fonologico) volto al miglioramento dei processi deficitari. Con il monitoraggio si potrà verificare in itinere l’efficacia dei percorsi attivati.</p> <p><i>(Linee Guida per la predisposizione di protocolli regionali per l’individuazione precoce dei casi sospetti di DSA – 17 aprile 2013)</i></p>	
Adeguate	
<p>Le abilità risultano adeguate all’età e al percorso formativo.</p>	

CLASSI PRIME

ESEMPI DI PROVE

PROVA: DETTATO 16 PAROLE

GENNAIO

LISTA DI PAROLE (prof. GIACOMO STELLA)

BISILLABE PIANE: **Pera, Fumo, Gola, Biro**

BISILLABE COMPLESSE: **Barca, Fonte, Strada, Grande**

TRISILLABE PIANE: **Carota, Divano, Balena, Melone**

TRISILLABE COMPLESSE: **Scatola, Candela, Mandorla, Fantasma**

MAGGIO

LISTA DI PAROLE (prof. GIACOMO STELLA)

BISILLABE PIANE: **Tela, Peso, Lino, Fumo**

BISILLABE COMPLESSE: **Festa, Brano, Lungo, Corda**

TRISILLABE PIANE: **Pavone, Medusa, Ferita, Numeri**

TRISILLABE COMPLESSE: **Patente, Spavento, Vacanza, Persiana**

MAGGIO

TRPS - Test di Riconoscimento di Parole Senza Significato

NEMA nama mana nema mema

BAVANE bafane davane basena bavane

<u>LADREMA</u>	latrema	ladrema	ledrena	ledrema
<u>POTE</u>	pofe	pode	pote	bode
<u>DERTE</u>	derfe	derte	terfe	derde
<u>STIVOLE</u>	stifole	sfivole	stivole	stivola
<u>ZANFANA</u>	zanvana	zanfena	sanfana	zanfana
<u>FEDARA</u>	febara	federa	fedara	fetara
<u>NIVO</u>	nivo	nito	mivo	nifo
<u>GARBE</u>	carba	garbe	carbe	garpe

Indicazioni per la somministrazione

Ambiente: strutturare la classe in modo che i bambini lavorino in modo individuale.

Materiale: fogli con righe o quadretti grandi normalmente usati dal bambino nel corso dell'anno.

Dettatura:

- la dettatura delle parole deve essere uniforme;
- le parole vanno lette senza sillabare né ripetere;
- i bambini devono scrivere una parola sotto l'altra utilizzando il carattere usato normalmente (stampato maiuscolo, script o corsivo);
- avvisare i bambini di saltare le parole quando perdono il ritmo del dettato (al posto della parola saltata fare una riga);
- non interrompere il ritmo del dettato, sono consentite fino a due pause, qualora l'osservatore ne rilevi la particolare necessità;
- il tempo tra una parola e l'altra deve essere di **sette secondi** alla prima somministrazione (gennaio o inizio febbraio), di **cinque secondi** alla seconda somministrazione (maggio).

Verificare se i bambini hanno compreso il compito prima di iniziare il dettato vero e proprio, che, una volta iniziato, **non deve essere interrotto**. Possono essere dettate anche un paio di parole di prova su un foglio diverso. Se tutti i bambini hanno capito, si procede con il dettato delle 16 parole.

Esempio di presentazione del dettato

“Scrivete una parola sotto l'altra. Non posso ripetere la parola. Non importa se non sapete scriverle. Se vi accorgete di avere fatto un errore, per correggerlo potete tracciare una riga sopra la parola sbagliata e riscriverla. Se non fate in tempo a scrivere tutta la parola, passate alla successiva.”

Valutazione della prova

Assegnazione punteggio

Contare le parole scorrette/corrette, considerando come scorrette le parole contenenti 1 o più errori oppure omesse. Non si considera errore il raddoppiamento di grafema (solo in prima) Se in una parola ci sono più errori si conteggiano tutti; non considerare errori di doppie o scrittura speculare; Non si considera errore la scrittura speculare (solo in prima).

SOGLIA DI ATTENZIONE/RISCHIO nella prova di gennaio

parole sbagliate > 8

indicatore: rapporto tra grafemi corretti e grafemi totali 16 parole → se rapporto inferiore a 50% alto rischio di prova deficitaria anche a maggio

SOGLIA DI ATTENZIONE/RISCHIO nella prova di maggio

parole sbagliate > 4/7

ANALISI QUANTITATIVA e QUALITATIVA DEGLI ERRORI

per identificare obiettivo dell'intervento di potenziamento

Contare gli errori sulla base della tipologia: se in una parola ci sono due o più errori si calcolano tutti (es.: PTE al posto di RETE → 2 errori: lo scambio di grafema e l'omissione di grafema).

L'analisi qualitativa degli errori :

inversioni (es. grande - gradne)

omissione di grafema in sillaba semplice (es. fumo - fmo) omissione di grafema in sillaba complessa (es. strada - stada) omissione di sillaba (es. carota - cata)

omissione di gruppo (parti superiori alla sillaba) (es. mandorla - malo) aggiunta di lettera o sillaba (es. lino - linio)

sostituzione di suono affine (t/d, k/g, p/b, f/v) sostituzione di segno affine (m/n, P/D, B/P)

2° prova : test di riconoscimento di parole senza significato (trps) (maggio)

Gli insegnanti devono:

- scrivere, su ognuno dei fogli della prova, il nome dell'alunno (che deve corrispondere a quello della prova precedente),
- dare il “via” alla lettura e, **dopo 2 minuti**, al “su le penne” dare lo stop a tutti contemporaneamente.

Dobbiamo trovare la sorellina gemella: ce n'è solo una uguale a quella in grassetto, ad esempio:

DABE *dade* *dabe* *bade* *babe*

GANFE *ganve* *canfa* *ganfe* *gante*

Eventualmente inventare ulteriori esempi con questi criteri:

1. quattro alternative

2. una sola è corretta
3. due variano di un grafema (possibilmente 1 variazione uditiva ed una visiva: f-v; f-t)
4. una varia di due grafemi

Consegnare i fogli ai bambini capovolti.

- Il tempo di esecuzione è di soli 120 secondi.
- Dire ai bambini di fare il prima possibile, ma che forse qualche parola potrebbe non essere trovata.
- Alla scadenza dei 120 secondi i bambini dovranno rigirare il foglio.

VALUTAZIONE DELLA PROVA

- Si contano le parole sbagliate od omesse e NON il numero di errori
- Valutare la strategia: spesso bimbi veloci non terminano la prova perché leggono tutte e 4 le risposte, altri colgono subito la stringa globale.
- Se il bambino indica due risposte di cui una corretta vale 1/2 punto.

0/5 corrette = rischio

6/10 corrette = non rischio

N E M A nama mana nema mema

B A V A N E bafane davane basena bavane

L A D R E M A latrema ladrema ledrena ledrema

P O T E pofe pode pote bode

D E R T E derfe derte terfe derde

S T I V O L E stifole sfivole stivole stivola

F E D A R A febara federa fedara fetara

Z A N F A N A zanvana zanfena sanfana zanfana

N I V O nivo nito mivo nifo

G A R B E carba garbe carbe garpe

TRPS si considerano le scelte corrette, nessuna risposta è da ritenersi un errore, 1 punto per ogni parola senza significato letta

“IL BRUCO E I GERANI” (scheda dell'esaminatore)

VALUTAZIONE PROVA LETTURA BRANO

La mamma di Gigi ha messo in	10
casa i gerani, al riparo dal freddo. Un	24
giorno trova un piccolo bruco verde,	36
che mangia le foglie.	42
- Povere foglie! – dice la mamma.	52
- Povero bruco! – dice Gigi.	61
- Che fine farà? Bisogna salvarlo.	72
Prepara un aeroplanino di carta e	86
vi spinge sopra il bruco.	94
La mamma apre la finestra e Gigi	106
fa volare l'aereo.	114
- Speriamo che scenda nell'erba	123
del prato! – esclama. – Anche quel-	132
la è buona da mangiare.	140

Punteggio rapidità

SILLABE:SECONDI = punteggio di rapidità

DIVIDERE il numero di sillabe di cui è composto il brano per il numero complessivo di secondi impiegato.

Esempio

numero di sillabe del brano "Il bruco e i gerani":

140 sillabe

tempo impiegato dal bambino: 3' 40" cioè 220 secondi

operazione matematica: $140 : 220 = 0,63$ richiesta di attenzione

Indicazioni

La prova viene sospesa, se dopo quattro minuti il bambino non è pervenuto alla fine del brano. Si segna il punto in cui è arrivato a leggere il bambino.

VALUTAZIONE PROVA LETTURA BRANO

Punteggio correttezza

ERRORI penalizzati con un punto:

- inesatta lettura della sillaba
- omissione di sillaba, parola
- aggiunta di sillaba, parola
- "due errori in una stessa parola"
- "una stessa parola letta erroneamente due volte"
- omissione di riga
- rilettura di una stessa riga

ERRORI penalizzati con mezzo punto:

- autocorrezione
- spostamento di accento
- grossa esitazione
es. il bambino si blocca – bal ... balcone)
es. il bambino s'ingarbuglia – spa ... spela ... speriamo)
es. il bambino inizialmente legge qualcosa di diverso ma poi legge correttamente la parola – buco ... bruco
- quando l'errore non cambia il significato della frase

Altre indicazioni

I cambiamenti marginali non vanno penalizzati: es. legge "aeroplano" anziché "aeroplanino".

La lettura lettera per lettera o sillaba per sillaba non sono grosse esitazioni, ma semplicemente lentezza.

In caso di omissione di riga, segnalarlo immediatamente con il dito e fargliela leggere.

In caso di rilettura di una stessa riga, segnalare immediatamente con il dito la riga da leggere.

La pronuncia imperfetta attribuita all'uso dialettale o a disturbi di articolazione non va penalizzata.

Istruzioni per la siglatura degli errori

Non va considerata errore la pronuncia imperfetta di una parola che possa essere attribuita all'uso dialettale (ad es., nel Veneto, l'omissione di doppia e la lettura di "s" al posto di ("z") o ad eventuali disturbi di articolazione. L'esaminatore dovrà segnare sulla sua scheda la maniera e il punto in cui il bambino ha letto erroneamente. Se l'insegnante non fa a tempo a segnare per intero l'errore commesso dal soggetto, può siglare nel seguente modo: ^ = aggiunta / = spostamento di accento /\/\ = inesatta lettura (sostituzione) 5" = pausa di più di 5 secondi ____ = grossa esitazione () = omissione

Punteggio di correttezza

VALORI COMPETENZA ORTOGRAFICA

1°elementare (secondo quadrimestre) n. errori per stimare la competenza ortografica

0-2 ottimale	da 3 a 6 sufficiente	da 7 a 9 richiesta di attenzione	da 10 in poi intervento immediato
------------------------	--------------------------------	---	--

2°elementare (inizio) n. errori per stimare la competenza ortografica

0-1 ottimale	da 2 a 4 sufficiente	da 5 a 8 richiesta di attenzione	da 9 in poi intervento immediato
------------------------	--------------------------------	---	---

2°elementare (secondo quadrimestre) n. errori per stimare la competenza ortografica

0-1 ottimale	da 2 a 4 sufficiente	da 5 a 8 richiesta di attenzione	da 9 in poi intervento immediato
------------------------	--------------------------------	---	--

3° elementare (inizio)

0-2 ottimale	da 3 a 5 sufficiente	da 6 a 9 richiesta di attenzione	da 10 in poi intervento immediato
------------------------	--------------------------------	---	---

3°elementare (secondo quadrimestre) n. errori per stimare la competenza ortografica

0-2 ottimale	da 3 a 5 sufficiente	da 6 a 9 richiesta di attenzione	da 10 in poi intervento immediato
-------------------------------	---------------------------------------	---	--

4° elementare (inizio)

0-2 ottimale	da 3 a 6 sufficiente	da 7 a 14 richiesta di attenzione	da 15 in poi intervento immediato
-------------------------------	---------------------------------------	--	--

4°elementare (secondo quadrimestre) n. errori per stimare la competenza ortografica

0-2 ottimale	da 3 a 6 sufficiente	da 7 a 14 richiesta di attenzione	da 15 in poi intervento immediato
-------------------------------	---------------------------------------	--	--

5° elementare (inizio)

0-1 ottimale	da 2 a 3 sufficiente	da 4 a 8 richiesta di attenzione	da 9 in poi intervento immediato
-------------------------------	---------------------------------------	---	---

5° elementare (secondo quadrimestre) n. errori per stimare la competenza ortografica

0-1 ottimale	da 2 a 3 sufficiente	da 4 a 8 richiesta di attenzione	da 9 in poi intervento immediato
------------------------	--------------------------------	---	--

1° media (inizio)

0-1 ottimale	da 2 a 3 sufficiente	da 4 a 8 richiesta di attenzione	da 9 in poi intervento immediato
------------------------	--------------------------------	---	--

2°media

0-1 ottimale	da 2 a 4 sufficiente	da 5 a 7 richiesta di attenzione	da 7 in poi intervento immediato
------------------------	--------------------------------	---	--

3° media

0-1 ottimale	da 2 a 5 sufficiente	da 6 a 8 richiesta di attenzione	da 9 in poi intervento immediato
------------------------	--------------------------------	---	--

Tipologie di errore:

- **Errori fonologici:** Sono i più gravi, indicano che vi è una compromissione delle prime fasi di apprendimento: manca il rispetto del rapporto fonema-grafema (la produzione scritta non corrisponde all'enunciato sonoro):

SOSTITUZIONE di lettere fonologicamente simili (f/v, p/b, c/g, t/d, r/l) – ES: folpe per volpe; tente per dente; ...

OMISSIONE e/o AGGIUNTA di lettere o sillabe – ES: buioio per buio; taolo per tavolo; fepa per felpa; fragolala per fragola

INVERSIONI – ES: li per il; tende per dente; potò per topo; butarrino per burattino,...

grafema/grafemi INESATTI – ES: pese per pesce; agi per aghi; ciesa per chiesa...

- **Errori NON fonologici:** Coinvolgono la rappresentazione ortografica (visiva) della parola, senza compromissione del rapporto tra fonema e grafema (c'è corrispondenza tra produzione scritta ed enunciato sonoro):

SEPARAZIONI ILLECITE – ES: in sieme per insieme; l'avato per lavato; par lo per parlo; ...

SCAMBIO di grafema omofono non omografo – ES: squola per scuola; qucina per cucina; qui per cui; ...

FUSIONI ILLECITE – ES: none/noneveroper non è/non è vero; cisono per ci sono; ilcane per il cane; dallalto per dall'alto; ...

OMISSIONE O AGGIUNTA DI H – ES: ha casa; lui non a fame; ...

- **Altra tipologia di errore: errori fonetici:** (variazioni d'intensità sonora o di durata):

omissione/aggiunta di ACCENTI – ES: perche per perché; ando per andò; ...

omissione/aggiunta di DOPPIE – ES: piccolo per piccolo; saggio per saggio; ...

Vanno considerate anche altre tipologie di errore (che non devono però essere comprese nel punteggio ai fini della valutazione), che possono essere molto utili per pianificare l'eventuale intervento successivo.

- **Errori minori:** punteggiatura, maiuscole/minuscole, modo di andare a capo.
- **Parole non appropriate:** parole scritte correttamente, ma non dettate (estrane al brano).
- **Omissioni di parole:** mancata scrittura di una o più parole dettate.

ATTENZIONE se le omissioni sono pari o superiori al 15% delle parole dettate, la prova non è valida (si potrà ripeterla individualmente, eventualmente modificando i tempi di dettatura).

- **Errori motori** (che coinvolgono il recupero ed il controllo degli schemi motori necessari a produrre i grafemi):

DIFFICOLTA' VISUO-SPAZIALI – ES: Rispetto dei margini del foglio; Spaziatura tra lettere e parole (troppo spazio, poco spazio); Grandezza (macro-scrittura, micro-scrittura, scrittura non omogenea per grandezza); Capovolgimento di lettere; Fluttuazioni delle lettere sul rigo; Incoerenza

nell'inclinazione della scrittura (lettere alte);

DIFFICOLTA' POSTURALI – ES: Postura (braccio, mano); Prensione (dita); Eccessiva lentezza; Pressione inadeguata (tratto troppo marcato - tenue); tremori; ...

DIFFICOLTA' DI PIANIFICAZIONE E RECUPERO DI SCHEMI MOTORI – ES: Confusione tra lettere graficamente simili (b per f corsive); Allografi (uso di codici diversi nello stesso scritto – stampato e corsivo); autocorrezioni (cancellazioni, pasticci...).

DIFFICOLTA' DI CONTROLLO MOTORIO DURANTE L'ESECUZIONE DEL MOVIMENTO – ES: Dismetrie (esecuzione imperfetta nella traiettoria del movimento: occhielli non chiusi, tratti di collegamento che si incrociano o non si toccano.);

Perseverazioni motorie (m con 4 trattini; doppie ripetute per 3 volte...).

APPRENDIMENTO E AUTOMATIZZAZIONE DI STRATEGIE INAPPROPRIATE – ES: Direzionalità del movimento (movimenti inversi alla progressione della scrittura, quindi senso orario invece di antiorario, ecc); Collegamenti tra lettere errati; Proporzioni incongruenti tra parti di lettere (tratti ascendenti – discendenti troppo brevi, lunghi); Lettere irriconoscibili/illeggibili (al di fuori del contesto della parola).

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Griglia osservativa per la rilevazione di prestazioni atipiche

finalizzata al riconoscimento di situazioni a rischio di DSA nella Scuola Secondaria di Primo

Da compilarsi a cura dei docenti

Istituzione scolastica

Docente compilatore

Alunno/a **Classe** **Sez.**.....

Comportamento		Sempre	Spesso	Qualche volta	Mai
1.	Rispetta le regole in classe				
2.	Ha difficoltà a restare seduto, chiede spesso di uscire				
3.	Ha scarsa fiducia nelle proprie capacità (non ci riesco!)				
4.	Ha una consapevolezza inadeguata delle proprie capacità (so fare tutto!)				
5.	Mostra una scarsa tolleranza alla frustrazione				
6.	Dedica allo studio a casa un tempo eccessivo non congruente con lo scarso rendimento				
7.	Partecipa più attivamente in classe se non si tratta di leggere o scrivere				
8.	Ha bisogno di continui incoraggiamenti nell'affrontare un compito				
9.	Ha bisogno di indicazioni per organizzare le procedure di esecuzione di un compito				
10.	Sembra distratto, pigro o svogliato				
11.	Ha scarse capacità di concentrazione prolungata				
12.	Mostra facile stancabilità e lentezza nei tempi di recupero				
13.	Ha frequenti episodi di ansia da prestazione				
14.	Esiste discrepanza tra il suo rendimento scolastico e la sua capacità intellettiva				
15.	La sua motivazione all'impegno è:	<input type="checkbox"/> Scarsa <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Buona			

Organizzazione		Sempre	Spesso	Qualche volta	Mai
1.	Ha difficoltà a gestire il materiale scolastico (diario, quaderni,)				
2.	Ha difficoltà nell'organizzazione del lavoro				
3.	Ha difficoltà nell'organizzazione dello spazio del foglio per eseguire operazioni matematiche o compiti scritti				
4.	Ha difficoltà nell'esecuzione di esercizi da svolgere direttamente nel libro per presenza di poco spazio per scrivere				
5.	Ha bisogno che la consegna venga ripetuta più volte				
6.	Ha risultati scolastici discontinui.				
7.	Mostra variabilità nei tempi di esecuzione delle attività (frettoloso o lento)				

Lettura		Sempre	Spesso	Qualche volta	Mai
1.	Legge ad alta voce con poca espressione o intonazione				
2.	Tende a sottrarsi alla richiesta di leggere a voce alta.				
3.	Legge lentamente ma in modo sostanzialmente corretto				
4.	Ha difficoltà a decodificare parole complesse dal punto di vista fonologico				
5.	La decifrazione avviene in modalità sub lessicale.(lettura per sillabe)				
6.	Tende a proseguire nella lettura anche se pronuncia parole che non esistono o che non sono coerenti al contesto				
7.	Nella lettura a voce alta di un testo si avvale di anticipazioni di tipo semantico per cui commette errori di sostituzione morfologici o lessicali				
8.	Quando legge si corregge da solo (torna indietro e rilegge più volte la stessa parola)				
9.	Preferisce leggere silenziosamente				
10.	Quando legge compie errori di:	<input type="checkbox"/> Scambio di accenti <input type="checkbox"/> Anticipazione (cerca di intuire le parole o inventa parole simili es:chissà/chiese) <input type="checkbox"/> Omissioni, aggiunte, inversioni (es: il-li,..)			
Comprensione		Sempre	Spesso	Qualche volta	Mai
1.	Ha difficoltà a comprendere il testo se legge ad alta voce				
2.	Ha difficoltà a comprendere testi continui, ma le sue prestazioni migliorano di fronte a testi non continui grafici, (mappe, tabelle...)				

3.	Ha buone prestazioni nei testi linguistico-iconici				
4.	Esiste una discrepanza tra comprensione di testi di lettura diretta o in modalità di ascolto				
5.	Ha maggiori difficoltà di comprensione del testo:				
	<input type="checkbox"/> Narrativo				
	<input type="checkbox"/> Espositivo				
	<input type="checkbox"/> Argomentativo				
6.	Comprende meglio se opera una lettura silenziosa o se qualcun altro legge per lui.				
7.	Ha una comprensione da ascolto adeguata. Durante le spiegazioni del docente mostra di cogliere l'insieme dei significati				
Scrittura		Sempre	Spesso	Qualche volta	Mai
1.	Quando scrive inverte l'ordine delle lettere e/o dei numeri				
2.	Dimentica di usare le lettere maiuscole all'inizio di frase o nei nomi propri				
3.	Ha difficoltà ad usare correttamente la punteggiatura				
4.	Ha scarsa competenza di autocorrezione				
5.	Nella scrittura sotto dettatura una stessa parola può essere usata a volte in modo corretto o sbagliato				
6.	Non usa spontaneamente la scrittura per lo studio (non prende appunti, non inserisce note di spiegazioni ...)				
7.	Ha difficoltà a scrivere sillabe complesse				

8.	Ha difficoltà nella fase organizzativa di un testo scritto				
9.	Ha difficoltà a comporre testi (personali, descrittivi, narrativi, argomentativi,...)				
10.	Ha difficoltà nell'elaborazione di un riassunto che richiede il controllo simultaneo di più abilità				
11.	Le produzioni scritte autonome risultano sintetiche, con lessico povero e struttura sintattica semplice (uso di paratassi)				
12.	Ha difficoltà a copiare dal libro o dalla lavagna (salta righe, lascia parole, riscrive lo stesso rigo...)				
13.	Privilegia l'orale in cui mostra maggiore competenza				
14.	Mostra lacune nelle conoscenze e competenze grammaticali				
15.	Ha difficoltà nella realizzazione di figure geometriche				
16.	Ha difficoltà nell'uso della squadra, compasso...				
17.	Ha difficoltà di realizzazione e di regolarità del tratto grafico				
18.	Ha difficoltà nell'organizzare in colonna le operazioni aritmetiche				
19.	Nello scrivere la sua grafia cambia dai primi righi agli ultimi				
20.	Privilegia la scrittura in stampato				
21.	Utilizza caratteri diversi nella scrittura di una parola (scrittura allografica)				
22.	Compie errori: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> fonologici (scambio di grafemi(b- p,b- d, f- v, r-l, q-p, a-e) omissioni e aggiunte di lettere o sillabe, inversioni) <input type="checkbox"/> non fonologici (fusioni / separazioni illegali, scambio di grafema omofono, omissione o aggiunta di h) <input type="checkbox"/> altri errori (omissioni e aggiunta di accenti; omissioni e aggiunta di doppie) 				

Calcolo		Sempre	Spesso	Qualche volta	Mai
1.	Ha difficoltà a scrivere numeri lunghi e complessi				
2.	Ha difficoltà a scrivere i numeri che contengono lo zero				
3.	Ha difficoltà nell'enumerazione progressiva e /o regressiva				
4.	Ha difficoltà nel ricordare le tabelline				
5.	Ha difficoltà nell'algoritmo delle operazioni in colonna				
6.	Confonde tra loro gli algoritmi delle operazioni				
7.	Ha difficoltà nel compiere calcoli a mente				
8.	Riesce intuitivamente a risolvere situazioni problematiche, individuando oralmente le operazioni da eseguire				
9.	Compie errori di applicazione di: <input type="checkbox"/> formule <input type="checkbox"/> procedure <input type="checkbox"/> visuo-spaziali				
Lingue straniere		Sempre	Spesso	Qualche volta	Mai
1.	Rispetto alle altre discipline, si evidenziano particolari difficoltà nello studio delle lingue straniere				
2.	Nell'approccio alla disciplina si mostra intollerante, insicuro, impacciato				
3.	Organizza il lavoro con molta difficoltà e non porta a termini semplici consegne				
4.	Attività di ascolto				
	a. Durante le attività di ascolto si distrae facilmente				

	b. Ha difficoltà a discriminare sonorità, schemi intonativi e a riconoscere qualche parola della lingua proposta				
5.	Comprensione lingua orale				
	a. Ha difficoltà nel comprendere la informazioni principali di un messaggio				
	b. In un messaggio stenta ad individuare dati, relazioni, situazione comunicativa				
6.	Comprensione lingua scritta				
	a. Ha difficoltà a riconoscere elementi della lingua scritta, segni grafici, alfabeti				
	b. Ha difficoltà ad individuare strutture note a livello lessicale e grammaticale e ad operare elementari confronti con la lingua materna				
7.	Produzione lingua scritta				
	a. Ha difficoltà con la corrispondenza grafema/fonema e a trascrivere correttamente le parole; ha un controllo grafico incerto				
	b. Ha difficoltà a riprodurre le caratteristiche dell'impaginazione				
	c. Ha difficoltà a comporre un semplice testo anche da modello o schema e ad eseguire esercizi a scelta multipla, di completamento, di corrispondenza tra immagini e didascalie, etc.				
8.	Produzione lingua orale				
	a. Ha difficoltà a riprodurre suoni e intonazioni				
	b. Ha difficoltà ad utilizzare, anche in situazioni analoghe a quelle di presentazione, le strutture e il lessico che è riuscito ad imparare				
	c. E' impacciato nel ripetere espressioni colloquiali, soprattutto se deve farlo ad alta voce				
	d. Ha difficoltà a memorizzare il lessico (in particolare modo in sequenza, per es. giorni, mesi, numeri, colori,etc.), le regole grammaticali, le strutture linguistiche, la civiltà e/ la letteratura, anche se ripetute più volte				
9.	Interazione orale				
	a. Ha difficoltà ad interagire anche in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale e quotidiano				

Espressione orale		Sempre	Spesso	Qualche volta	Mai
1.	Ha difficoltà ad usare il lessico specifico delle discipline				
2.	Ha difficoltà nel trovare la parola adeguata al contesto anche in occasione di conversazioni informali				
3.	Ha difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso (difficoltà nel riassumere dati ed argomenti)				
4.	Negli scambi comunicativi orali dimostra di avere adeguata padronanza linguistica				
5.	Nelle discussioni collettive mostra una discrepanza tra vocabolario in comprensione rispetto a quello in produzione				
Memoria		Sempre	Spesso	Qualche volta	Mai
1.	Ha difficoltà nel recuperare rapidamente dalla memoria informazioni e nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e lentezza nell'esposizione durante le interrogazioni				
2.	Fa confusione o ha difficoltà nel ricordare nomi e date				
3.	Ha difficoltà nel ricordare e nominare le sequenze (nome delle note musicali , di cui conosce però la collocazione sul pentagramma..)				
4.	Ha difficoltà a memorizzare formule, tabelline, regole, strutture, sequenze e procedure				
5.	Ha difficoltà a memorizzare categorizzazioni, nomi dei tempi verbali, nomi delle strutture grammaticali italiane e straniere				
6.	Ha difficoltà a ricordare istruzioni verbali complesse				
7.	Ha difficoltà a memorizzare poesie, canzoni,...				

